

Azienda Appaltante

S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A.

Ubicazione Azienda

Comune di **Catania**
Provincia CT
Aeroporto Fontanarossa, snc

Datore di Lavoro Azienda Appaltante
Ing. Gaetano Mancini

Resp. Servizio Prevenzione e Protezione
Geom. Orazio Borgia



Tavola n° 01

Elaborato

Revisione n° 00

Data
20/07/2011

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO
(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE
AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE
(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

DATI GENERALI DELL'AZIENDA

Anagrafica Azienda	
Ragione Sociale	S.A.C. Società Aeroporto Catania SpA
Natura Giuridica	Società per Azioni
Attività	Gestione Aeroporto
Codice ISTAT	52.23.00
Data Inizio Attività	23/03/1981
Partita IVA	04407770876
Codice Fiscale	01253590879
Sede Legale	
Comune	Catania
Provincia	CT
Indirizzo	Aeroporto Fontanarossa
Sede Operativa	
Comune	Catania
Provincia	CT
Indirizzo	Aeroporto Fontanarossa
Rappresentante Legale	
Rappresentante Legale	Mancini Gaetano
Data di Nomina	08/07/2007
Figure e Responsabili	
Datore di Lavoro	Mancini Gaetano
RSPP/Delegato Funzioni Datoriali	Borgia Orazio
Medico Competente	Sciacchitano Carlo
RLS	Giustolisi Giuseppe
Servizio Primo Soccorso Incendio-Evacuazione	Borgia Orazio

AZIENDE APPALTATRICI ED OGGETTO DELL'APPALTO

AZIENDE APPALTATRICI ESTERNE INTERESSATE DALLE INTERFERENZE			
Ragione sociale	Oggetto contratto appalto	Datore di Lavoro	RSPP
Ditta affidataria servizio pulizie Aeroporto	Servizio di pulizia sale ed uffici stazione aeroportuale, movimentazione e riordino dei carrelli portabagagli, rimozione materiale di piccola e media pezzatura dalle aiuole presenti sulla sede stradale esterna dell'aeroporto.	da individuare	da individuare
Ditta affidataria Global Service Manutenzione Aeroporto	GLOBAL SERVICE MANUTENZIONE	da indicare	da indicare
Ditta affidataria manutenzione apparecchiature controlli sicurezza Aeroporto	Manutenzione apparecchiature controlli sicurezza in aeroporto	da indicare	da indicare
Ditte affidatarie servizi handling in aeroporto	Servizi assistenza passeggeri ed aeromobili	da indicare	da indicare
Ditte affidatarie servizi manutenzione verde	Servizio manutenzione aree a verde	da indicare	da indicare
Ditte concessionarie attività commerciali in aeroporto, enti aeroportuali, forze dell'ordine ed utenza aeroportuale	Attività commerciale, utenza aeroportuale, enti aeroportuali e forze dell'ordine	da indicare	da indicare

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente documento il servizio di pulizia degli spazi aeroportuali dell'Aeroporto di Catania, nonché la movimentazione e manutenzione dei carrelli portabagagli, così come il tutto specificato nel capitolato tecnico e nei documenti tecnici allegati ai documenti di gara.

Il servizio di pulizia comprende altresì la fornitura dei materiali di consumo dei servizi igienici (carta asciugamani, sapone liquido, carta igienica - deodoranti - igienizzatori automatici per water), nonché la fornitura e la manutenzione dei relativi contenitori, distributori, erogatori deodorante con temporizzatore, contenitori per assorbenti igienici femminili.

Il servizio relativo ai carrelli portabagagli, riguarda la raccolta e distribuzione presso le aree di stoccaggio nonché la loro relativa manutenzione.

L'Appaltatore è obbligato al reintegro. Dei carrelli mancanti, mediante l'acquisto di carrelli nuovi dello stesso tipo e qualità fino alla concorrenza di quelli inizialmente messi a disposizione.

Il servizio deve essere effettuato in tutto il sedime aeroportuale: aerostazioni, viabilità e parcheggi, ecc..

Il servizio deve essere effettuato in tutto il sedime aeroportuale, a cominciare dalle zone di valico.

La descrizione dettagliata dei servizi oggetto dell'appalto è riportata nell'Allegato N° 2 ai documenti di gara: "Schede di specifica tecnica".

I valori delle superfici, individuate nei documenti tecnici allegati, sono da ritenersi indicativi e da determinare/accertare a cura dell'offerente durante le attività di sopralluogo o tramite supporto cartaceo (planimetrie).

INTERVENTI PREVISTI

Per l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali l'Appaltatore deve comunque garantire la fornitura di tutti i servizi previsti nel Capitolato tecnico tra cui, a titolo esemplificativo:

- ü I pavimenti dovranno essere lavati così da risultare privi di qualsiasi tipo di sporco e da evidenziare sempre brillantemente il colore della pavimentazione stessa.
Per quanto concerne i pavimenti flottanti, si specifica che:
 - ü è vietato l'uso di acqua;
 - ü il trattamento deve essere effettuato mediante scopatura ad umido con idoneo prodotto detergente;
 - ü la manutenzione periodica deve essere effettuata attraverso lo spray cleaning.
- ü Le parti in vetro dovranno risultare lucide, e trasparenti, prive di impronte e polvere.
- ü Le pareti lavabili dovranno sempre risultare pulite.
- ü Le maniglie delle porte e delle finestre, nonché tutte le intelaiature in metallo o alluminio dovranno risultare prive di sporco, polvere o unto.
- ü Le tende dovranno essere prive di polvere o di qualsiasi tipo di sporco.
- ü I gradini, le ringhiere ed i corrimano delle scale dovranno risultare puliti, privi di sporco e le eventuali parti cromate dovranno risultare pulite e lucide.
- ü Le superfici piane dei banchi, tavoli, sedie, mobili o di altro arredo dovranno essere prive di polvere e risultare lucide. Le superfici in panno o tela dovranno risultare pulite anche per spazzolatura. La pulizia dovrà essere evidente anche sulle superfici coperte da apparecchiature quali stampanti, personal computers, ecc.
- ü Le sedute e le poltrone delle aree di sosta dovranno essere pulite e risultare prive di macchie, polvere e altre impurità e dovranno essere stabili e con i piedini regolati e in ordine.
- ü I telefoni, fax, computers, ecc. dovranno risultare privi di polvere e unto.
- ü Le superfici tubolari cromate, satinare, ecc. dovranno essere prive di ossidazione e sporco.
- ü Le plafoniere dovranno essere lucide e ben riflettenti.
- ü Le apparecchiature sospese al soffitto dovranno essere prive di polvere.
- ü Le apparecchiature a parete dovranno essere prive di polvere.
- ü Le aree di lavoro quali banchi accettazione, biglietterie, depositi bagaglio, nastri raccolta bagagli, nastri smistamento bagagli, dovranno risultare pulite ed esenti da residui di etichette o di altro materiale di scarto.
- ü I posacenere ed i raccoglitori di carta, dovranno essere svuotati, lavati e privi di cattivo odore.
- ü I loading bridge e gli ascensori dovranno avere il pavimento (compresa predella finale) pulito, le pareti fisse e mobili ed i soffitti lavati, lucidi e privi di cattivo odore.
- ü Le apparecchiature telefoniche aperte al pubblico e le altre apparecchiature aperte all'uso pubblico, (ad esempio: check-in automatici, casse automatiche, cambiamonete, etc.) dovranno risultare pulite e prive di polvere. Le conchiglie delle postazioni telefoniche dovranno essere pulite e lucide.
- ü I tabelloni e i monitor di informazione al pubblico, inclusi quelli dei check-in e la segnaletica dovranno essere puliti e privi di polvere anche nella parte superiore non visibile.
- ü I tabelloni e la segnaletica esterna dovranno risultare puliti.
- ü I lavandini, wc, i pavimenti, le pareti piastrellate, i ripiani, tutti gli accessori dei bagni, nonché gli aspiratori, dovranno risultare puliti e disinfettati.
- ü I servizi igienici od orinatoi in caso di fuori servizio dovranno essere adeguatamente confinati.
- ü Le bocchette di ripresa e di mandata degli impianti di aerazione e condizionamento verranno mantenute ordinariamente pulite.
- ü I contenitori di salviette in carta, rotoli di carta igienica, sapone liquido, le pastiglie deodoranti, installati nei servizi igienici, dovranno sempre risultare pieni ed in efficienza (il materiale di consumo, la fornitura e la manutenzione degli apparecchi erogatori è a cura dell'Appaltatore).
- ü I marciapiedi, le aiuole (fronte esterno aerostazione e giardini interni), le aree antistanti l'aerostazione ed il Terminal autolinee ed autonoleggi dovranno essere mantenuti puliti, come pure le panchine ivi posizionate. In particolare, i marciapiedi dovranno risultare privi di macchie e dalla superficie dovrà essere asportata ogni impurità (es. gomme da masticare); dalle aree a verde e aiuole dovranno essere asportate le cartacce ed i rifiuti in genere.
- ü In tutte le zone a verde e nelle aiuole, lato land side ed eventuali giardini interni, dovrà essere garantito il servizio di rimozione rifiuti, anche di grossa pezzature, comprensivo del conferimento ai punti di raccolta indicati dalla committenza.

- ü Dovrà essere posizionata una segnaletica visibile indicante "pericolo di scivolamento per pavimentazione bagnata" ogni qualvolta si effettui il lavaggio dei pavimenti in aree aperte al pubblico, od in ogni altra circostanza in cui il pavimento dovesse risultare bagnato, a seguito di versamenti di liquidi, infiltrazioni di acqua piovana o di liquidi di qualsivoglia altra natura e provenienza. Se necessario, su indicazione dei responsabili di sala dell'Appaltante, l'area interessata dovrà inoltre essere perimetrata con nastro colorato sostenuto da paletti in plastica (forniti dall'Appaltatore) e si dovrà procedere all'asciugature del pavimento.

LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITA'

Le attività si svolgono principalmente nei seguenti ambienti della Sede Aziendale:

Aeroporto Fontanarossa Catania

VERIFICA DELL'IDONEITA' DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 6, comma 8, lett. g) del D. Lgs. 81/08, la Azienda, Committente, verificherà con Contratto d'Appalto l'idoneità tecnico professionale della Impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi mediante:

- o acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- o acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- ✓ I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente
- ✓ I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- ✓ I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ✓ I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

- A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata
- B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase **A** sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase B, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

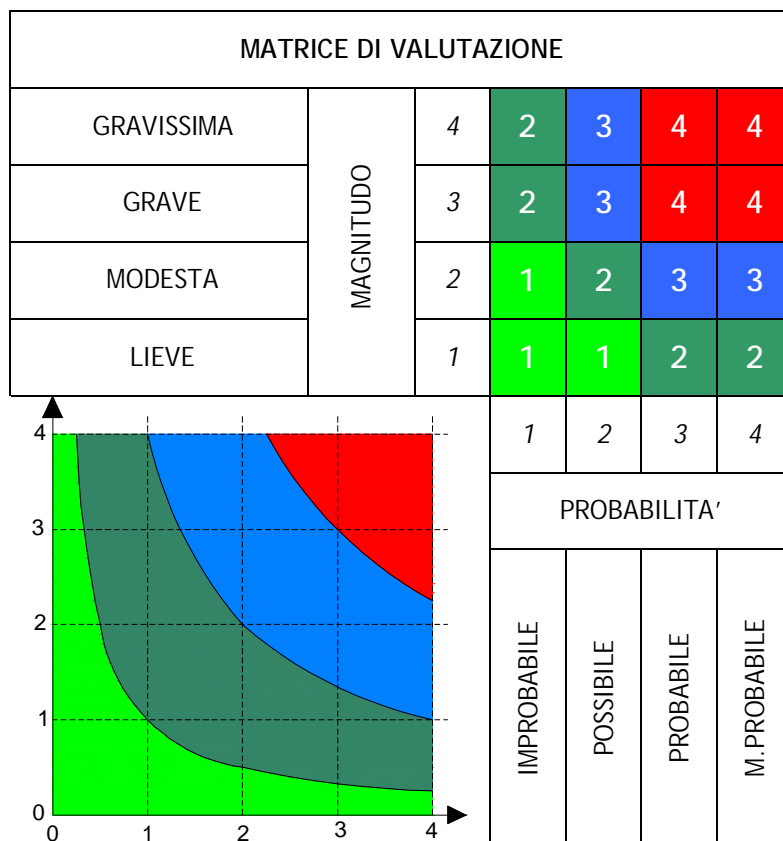
1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
M.PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

3) valutazione finale dell' entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente **MATRICE** di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'**Entità del RISCHIO**, con la seguente gradualità:



METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- o la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni
- o la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Relativamente ai rischi specifici esistenti nei siti della committente, si comunica che presso le unità produttive di questa Società, esistono i rischi connessi al tipo di attività esercitata che di seguito si elencano:

Amministrazione	VDT
	Vie ed uscite di emergenza
	Rischio d'incendio medio

Locali officina mezzi di rampa	Mezzi in movimento
	Emissione di fumi e prodotti incombusti derivanti dall'accensione dei suddetti mezzi
	Macchine utensili in funzione
	Gruppi di saldatura elettrica ed ossidrica
	Attrezzature e pezzi di ricambio sparsi nel pavimento in prossimità dei mezzi in riparazione
	Gruppo di sollevamento automezzi con alimentazione elettrica

Aerostazioni, Scalo merci ed aree limitrofe	Vie ed uscite di emergenza
	Rumore 80 dB (A) <L _{ep,d} <85dB(A)
	Impianti elettrici in genere
	Autoveicoli e mezzi operativi in ambito aeroportuale
	Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterno
	Rischio d'incendio elevato
	Movimentazione carichi e merci
	Radiazioni ionizzanti

Centrale tecnologica, impianti aeroportuali	Vie ed uscite di emergenza
	Sostanze combustibili/inflammabili
	Macchine utensili in funzione
	Gruppi di saldatura elettrica ed ossidrica
	Attrezzature e pezzi di ricambio sparsi nel pavimento in prossimità degli impianti
	Sostanze pericolose
	Impianti elettrici in genere
	Cabine di trasformazione elettrica
	Rumore 80 dB (A) <L _{ep,d} <85dB(A)
	Rumore 85 dB (A) <L _{ep,d} <90dB(A)

	Vibrazioni
	Depositi fissi di liquidi combustibili e/o infiammabili
	Lavori su lucernai, tetti e copertura e simili
	Ponteggi metallici fissi
	Opere provvisorie
	Ponti sviluppabili
	Piattaforma elevabile
	Movimentazione manuale dei carichi
	Attività insudicianti
	Macchine ed attrezzature
	Scale portatili
	Trasportatori a nastro
	Autoveicoli e mezzi operativi in ambito aeroportuale
	Impianti elettrici nei cantieri e luoghi conduttori ristretti
	Agenti biologici
	Centrali termiche
	Microclima

Area Movimento	Autoveicoli e mezzi operativi in ambito aeroportuale
	Sostanze combustibili/infiammabili
	Macchine utensili in funzione
	Sostanze pericolose
	Impianti elettrici in genere
	Rumore 80 dB (A) <L _{ep,d} <85dB(A)
	Rumore 85 dB (A) <L _{ep,d} <90dB(A)
	Ponteggi metallici fissi
	Opere provvisorie
	Ponti sviluppabili
	Piattaforma elevabile
	Movimentazione manuale dei carichi
	Macchine ed attrezzature
	Scale portatili e semoventi
	Trasportatori a nastro
	Microclima
	Presenza contemporanea di automezzi e personale di altri enti ed aziende, nelle aree adiacenti il cantiere e nelle vie di transito



Per tutte le ulteriori informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dall'azienda committente

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

DI ORDINE GENERALE

Aziende Appaltatrici

- ✚ E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- ✚ Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- ✚ Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
- ✚ Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ✚ Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Aziende Appaltatrici

- ✚ Le Ditte che intervengono negli edifici aziendali devono obbligatoriamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- ✚ L'Azienda esterna dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

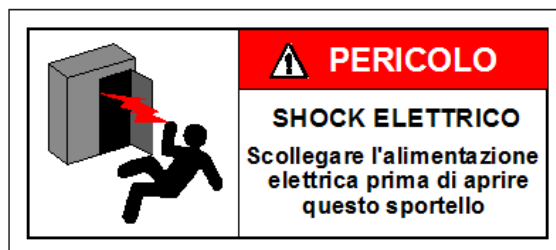
Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ✚ I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- ✚ I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Azienda Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica



Aziende Appaltatrici

- L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda;
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

IMPIANTO ANTINCENDIO

- Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

- Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
- Istruzioni impartite per iscritto al personale.

3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Aziende Appaltatrici

E' vietato ai lavoratori delle Aziende Appaltatrici:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

SOVRACCARICHI SUI SOLAI

Aziende Appaltatrici

- ☛ L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l' idoneità statica dell'intervento.



EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- ☛ Arieggiare il locale ovvero la zona;
- ☛ Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- ☛ Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ☛ Sia l'Azienda committente che le aziende appaltatrici devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- ☛ Analogamente andranno segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.



- ☛ Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori devono essere forniti di idonee calzature impermeabili.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Azienda Committente

- ☛ Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.



Aziende Appaltatrici

- ☛ In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ☛ Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- ☛ Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- ☛ Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ☛ L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- ☛ Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- ☛ E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- ☛ L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.
- ☛ Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

FIAMME LIBERE

Aziende Appaltatrici

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere saranno sempre precedute da :

- ☛ verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- ☛ accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- ☛ verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- ☛ conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

I Datori di Lavoro dell'Azienda Committente e delle Aziende Appaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Azienda Committente

Il Datore di Lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o di opera.

VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell' appalto, il Datore di Lavoro dell'Azienda Committente (o un suo Dirigente delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Azienda Appaltatrice, del **"Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento"** presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dovrà essere sottoscritto dal Datore di Lavoro dell'Azienda Committente, dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più **"Verballi di Coordinamento in corso d'opera"**, predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.

Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verballi di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente DUVRI , che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino *(anche se temporaneamente)* elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Azienda Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

Aziende Appaltatrici

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Aziende Appaltatrici

In caso di allarme

- ☛ avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- ☛ se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- ☛ interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- ☛ mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.).

In caso di evacuazione

- ☛ convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- ☛ attendere in attesa del cessato allarme.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Azienda Committente

- ☛ L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.

Aziende Appaltatrici

- ☛ Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- ☛ Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- ☛ Eventuali DPI aggiuntivi (rispetto a quelli già previsti per lo svolgimento delle attività lavorative) sono stati evidenziati nella specifica sezione
- ☛ Sarà cura delle aziende vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

COMPITI E PROCEDURE GENERALI





In azienda saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

	Presidio aeroportuale	- 095.7239830 (int. 555 - 830)
	Vigili del Fuoco	- 115
	Vigili del Fuoco APT	- 095.7231472
	Pronto soccorso	- 118
	Pronto soccorso APT	- 095.7239340 (int.340)
	Ospedale	
	Vigili Urbani	- 095.531333
	Carabinieri APT	- 095.346138
	Carabinieri	- 112
	Polizia	- 113
	Polizia APT	- 095.7230400 - 411
	SAC Security	- 095.7239352
	Sanità aerea	- 095.341273
	ENAC	- 095.340710 (800 898121)
	ENAV	- 095.7236009




In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI







In caso d'incendio

-  Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
-  Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: [indirizzo e telefono dell'azienda](#), [informazioni sull'incendio](#).
-  Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
-  Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

-  Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
-  Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: [cognome e nome](#), [indirizzo](#), [n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci](#), [tipo di incidente](#): [descrizione sintetica della situazione](#), [numero dei feriti](#), ecc.
-  Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

-  Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
-  Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
-  Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
-  Incoraggiare e rassicurare il paziente.
-  Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
-  Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Qui di seguito vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

GESTIONE INTERFERENZE

L' interferenza esaminata qui di seguito è relativa a **GLOBAL SERVICE MANUTENZIONE** ed avviene con le attività effettuate dai lavoratori delle seguenti Aziende (che vengono svolte nei locali dell' Azienda committente):

Azienda Appaltatrice	Descrizione attività svolta	Periodo
Ditta affidataria Global Service Manutenzione Aeroporto	GLOBAL SERVICE MANUTENZIONE	da 1 gennaio 2012 a 31 Dicembre 2014
Ditta affidataria manutenzione apparecchiature controlli sicurezza Aeroporto	Manutenzione apparecchiature controlli sicurezza in aeroporto	da 1 gennaio 2012 a 31 Dicembre 2014
Ditta affidataria servizio pulizie Aeroporto	Servizio di pulizia sale ed uffici stazione aeroportuale, movimentazione e riordino dei carrelli portabagagli, rimozione materiale di piccola e media pezzatura dalle aiuole presenti sulla sede stradale esterna dell'aeroporto.	da 1 gennaio 2012 a 31 Dicembre 2014
Ditte affidatarie servizi handling in aeroporto	Servizi assistenza passeggeri ed aeromobili	da 1 gennaio 2012 a 31 Dicembre 2014
Ditte affidatarie servizi manutenzione verde	Servizio manutenzione aree a verde	da 1 gennaio 2012 a 31 Dicembre 2014
Ditte concessionarie attività commerciali in aeroporto, enti aeroportuali, forze dell'ordine ed utenza aeroportuale	Attività commerciale, utenza aeroportuale, enti aeroportuali e forze dell'ordine	da 1 gennaio 2012 a 31 Dicembre 2014

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell' interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Elettrocuzione	Possibile	Grave	MEDIO	3
Schiacciamento	Possibile	Grave	MEDIO	3
Investimento	Possibile	Grave	MEDIO	3
Proiezione di schegge	Possibile	Grave	MEDIO	3
Caduta dall'alto	Possibile	Grave	MEDIO	3
Radiazioni ionizzanti	Possibile	Grave	MEDIO	3
Gas e vapori	Possibile	Grave	MEDIO	3
Rischio Biologico	Possibile	Grave	MEDIO	3
Caduta di materiale dall'alto	Possibile	Grave	MEDIO	3
Rumore Vedere valutazione specifica	Possibile	Modesta	BASSO	2
Inalazione di polveri e fibre	Probabile	Lieve	BASSO	2
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	BASSO	2
Esposizione a Campi Elettromagnetici	Probabile	Lieve	BASSO	2
Radiazioni non ionizzanti	Possibile	Modesta	BASSO	2
Vibrazioni	Possibile	Modesta	BASSO	2
Esposizione a radiazioni ottiche artificiali	Possibile	Modesta	BASSO	2
Getti e schizzi	Probabile	Lieve	BASSO	2
Punture, morsi di insetti o rettili	Improbabile	Grave	BASSO	2
Infezioni	Improbabile	Grave	BASSO	2

Incidenti tra automezzi	Improbabile	Grave	BASSO	2
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	BASSO	2

MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva del DVR Aziendale), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

Caduta dall'alto

- ☞ Durante l'uso della scala doppia, una persona dovrà esercitare da terra una continua vigilanza della stessa
- ☞ Durante l'utilizzo delle scale aeree il personale addetto sarà opportunamente ancorato con cinture di sicurezza.
- ☞ Verificare la presenza di idonee protezioni contro la caduta dall'alto dell'operatore
- ☞ Verificare lo stato di usura dei sostegni e l'integrità ed efficienza della piattaforma di sollevamento in tutte le sue parti
- ☞ Verificare la presenza dei parapetti sui lati verso il vuoto prima di utilizzare il ponteggio autosollevante
- ☞ Andatoie e passerelle che siano posti ad un'altezza maggiore di 2 metri devono essere munite, verso il vuoto, di parapetti normali e tavole fermapiè, al fine di evitare cadute dall'alto di persone e materiali (Art. 126 D.Lgs 81/08)
- ☞ E' vietato effettuare spostamenti con persone sopra
- ☞ Per i lavori da eseguire in altezza, con rischio di caduta dall'alto, controllare l'efficienza dei sistemi anticaduta. In caso di mancanza di parapetti adeguati provvedere alla imbracatura degli addetti
- ☞ Le perdite di stabilità dell'equilibrio di persone che possono comportare cadute da un piano di lavoro ad un altro posto a quota inferiore (di norma con dislivello maggiore di 2 metri), devono essere impediti con misure di prevenzione, generalmente costituite da parapetti di trattenuta applicati a tutti i lati liberi dei luoghi di lavoro o di passaggio sopraelevati. Considerata la natura ed i dislivelli presenti, occorrerà dotare la zona di intervento di parapetti in grado di trattenere il lavoratore in caso di caduta accidentale. In ogni caso occorrerà utilizzare idonei sistemi personali di sicurezza e anticaduta, con ancoraggi fissi predisposti prima di iniziare i lavori
- ☞ In caso sia necessario effettuare lavori in altezza è opportuno utilizzare scale portatili dotate di ballatoi con parapetto e fascia fermapiè, la cui movimentazione può essere facilitata da ruote
- ☞ Qualora per il personale addetto permangano condizioni di rischio, a causa della ristrettezza o disagio dello spazio a disposizione, devono essere usate cinture di sicurezza con fune di trattenuta
- ☞ Non accedere mai in aree non protette contro il rischio di caduta dall'alto. Se necessario, utilizzare idonei sistemi anticaduta.
- ☞ Prevedere idonei ancoraggi, funi ed imbracatura in tutti i casi in cui è necessario intervenire in altezza
- ☞ È opportuno valutare la possibilità di adottare tutte le misure organizzative e tecnologiche volte ad evitare o ridurre la necessità di eseguire lavori in altezza

Caduta di materiale dall'alto

- ☞ Durante i lavori in altezza gli utensili inutilizzati dovranno essere tenuti attaccati ad apposite cinture. (Art.116 - D. Lgs. 81/08)
- ☞ Delimitare l'area di intervento, predisporre le segnalazioni e protezioni necessarie

Urti, colpi, impatti e compressioni

- ☞ Predisporre spazi di lavoro adeguati per prevenire traumi da urti, per facilitare i movimenti e per non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza
- ☞ Accertarsi del corretto posizionamento delle attrezzature per non ridurre gli spazi di lavoro, per prevenire traumi da urti, per facilitare i movimenti e per non intralciare le manovre necessarie in caso di emergenza
- ☞ L'area di lavoro interessata deve essere segregata
- ☞ Sia ai lavoratori dell'azienda appaltatrice, sia a quelli della committente, è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte dei lavoratori.
- ☞ In caso di utilizzo di carrelli manuali per il trasporto dei pacchi, prima di transitare in aree affollate preannunciare la movimentazione. Se necessario farsi coadiuvare da un lavoratore.

Punture, tagli ed abrasioni

- ☛ Effettuare sempre una presa salda del materiale e delle attrezzature che si maneggiano
- ☛ Attenersi scrupolosamente alle allegate schede tecniche di sicurezza relative all'utilizzo delle attrezzature impiegate
- ☛ Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, soprattutto durante l'utilizzo di attrezzi taglienti
- ☛ Non lasciare incustoditi attrezzi taglienti o in grado di produrre ferite se urtati involontariamente. Prima di dare inizio ai lavori, verificare l'assenza di eventuali opere non visibili nell'area di lavoro
- ☛ Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, soprattutto durante l'utilizzo di attrezzi taglienti, con segnalazioni e delimitazioni idonee

Scivolamenti, cadute a livello

- ☛ Ad evitare scivolamenti e cadute a livello evitare la presenza di cavi elettrici non fissati e di pavimenti bagnati
- ☛ Evitare che il cavo di alimentazione possa intralciare i movimenti
- ☛ Verificare che il cavo di alimentazione non intralci i passaggi e non sia esposto a danneggiamenti
- ☛ Pavimenti e passaggi devono essere sgombri da attrezzature o materiali.
- ☛ Si effettuerà un'adeguata pulizia dell'area di lavoro da sostanze che possano essere causa di cadute e scivolamenti
- ☛ I conduttori flessibili di collegamento alla rete saranno disposti in maniera da non essere di intralcio alla libera circolazione delle persone

Elettrocuzione

- ☛ La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dall'azienda committente in quanto la realizzazione degli impianti è eseguita a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- ☛ Si dovrà rispettare la distanza minima prevista dalle Leggi da tutte le linee elettriche in tensione (o, in caso di impossibilità, mettere fuori servizio le linee elettriche interessate per tutta la durata dei lavori).
- ☛ Le apparecchiature elettriche devono essere dotate di idonea messa a terra
- ☛ La lampada elettrica portatile a 220V dovrà avere le parti in tensione, o che lo possono essere in caso di guasti, protette completamente.
- ☛ Evitare di effettuare allacciamenti elettrici sui luoghi di lavoro con mezzi di fortuna o peggio inserendo le estremità di conduttori elettrici 'nudi' (puliti del materiale isolante) negli alveoli di prese di corrente di qualunque tipo;
- ☛ Limitare l'uso delle prolunghe elettriche, di riduttori, spine multiple o prese multiple
- ☛ Inserire e disinserire le spine dei cavi di alimentazione delle attrezzature a circuito aperto
- ☛ L'attrezzatura dovrà portare l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso (Punto 9.4, Allegato V, D.Lgs. 81/08)
- ☛ I lavoratori dell'azienda esterna devono utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; essi devono utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte e non devono fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- ☛ E' vietato l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra
- ☛ Evitare l'uso di prese 'multiple', utilizzare in alternativa 'ciabatte' di alimentazione marchiate con simbolo CE, nel caso accertarsi che eventuali prolunghe siano anch'esse certificate e formate da cavo flessibili con guaina antiabrasiva
- ☛ Controllare l'integrità delle parti elettriche visibili
- ☛ Prima dell'uso della attrezzatura, verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre
- ☛ Il sistema deve essere messo a terra con conduttore elettrico di almeno 1,5 mm²
- ☛ Ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice sarà vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.
- ☛ Per gli apparecchi elettrici portatili (trapano, mola flessibile, saldatrici elettriche), ad ogni utilizzo è anche necessario controllare il buono stato dei cavi di alimentazione

- ✎ Ai lavoratori dell' Azienda appaltatrice sarà vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- ✎ Viene ricordato ai lavoratori di non adoperare gli attrezzi manuali di uso comune su parti di impianti elettrici in tensione

Rumore

- ✎ Ridurre al minimo l'esposizione al rumore dei lavoratori addetti
- ✎ La lavorazione non deve avere luogo in un locale rumoroso
- ✎ Ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice sarà vietato l'utilizzo di attrezzature particolarmente rumorose in ambienti con presenza di lavoratori dell'azienda committente.
- ✎ Adottare le misure tecniche, organizzative e procedurali al fine di ridurre al minimo l'esposizione al rumore

Investimento

- ✎ Davanti alle uscite dei locali e alle vie che immettono direttamente ed immediatamente in una via di transito dei mezzi meccanici devono essere disposte barriere atte ad evitare investimenti e, quando ciò non sia possibile, adeguate segnalazioni (Punto 2.6, Allegato VI, D.Lgs. 81/08)
- ✎ Prevedere limitazione delle interferenze fra i percorsi dei mezzi e quelli pedonali
- ✎ Limitazione delle interferenze fra i percorsi dei mezzi e quelli pedonali
- ✎ Segnalare efficacemente l'area di lavoro
- ✎ Accertarsi che sia stata delimitata l'area di intervento e che siano state predisposte le segnalazioni e protezioni necessarie per lavori in aree aperte al passaggio di mezzi operativi

Inalazione di polveri e fibre

- ✎ Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- ✎ Sia l'Azienda committente, sia l'azienda appaltatrice devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.
- ✎ Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

Infezione da microorganismi

- ✎ Accertarsi della corretta igiene dello spazio
- ✎ Attuare le norme igieniche generali in funzione delle caratteristiche dell'ambiente di lavoro
- ✎ L'impianto idraulico deve erogare acqua fredda e calda e devono essere forniti i detergenti e i mezzi per asciugarsi. I locali vanno tenuti puliti
- ✎ Disporre l'utilizzo di protezioni individuali adeguate
- ✎ Le installazioni e gli arredi destinati a refettori, spogliatoi, latrine, bagni, locali di riposo devono essere mantenuti puliti, ben aerati e riscaldati durante la stagione fredda; le docce devono essere in quantità sufficiente e ben attrezzate affinché tutti i lavoratori che lo desiderino possano lavarsi appena terminato il proprio turno di lavoro

Movimentazione manuale dei carichi

- ✎ Adottare ausili di movimentazione
- ✎ Adottare procedure di lavoro che garantiscano l'eliminazione o la riduzione dei rischi di infortuni legati alla sicurezza e alla movimentazione manuale dei carichi
- ✎ Movimentare manualmente solo carichi con peso complessivo non superiore a Kg 25, oppure dividere il medesimo tra più addetti
- ✎ La movimentazione manuale dei carichi deve essere ridotta al minimo e razionalizzata al fine di non richiedere un eccessivo impegno fisico del personale addetto, soprattutto in quanto essa avviene su un'area a rischio di caduta

- ✎ Evitare la movimentazione manuale dei carichi adottando mezzi appropriati, in particolare attrezzature meccaniche per il sollevamento e il trasporto
- ✎ Evitare di tenere occupata l'area delle operazioni con materiale d'uso

Getti e schizzi

- ✎ Le operazioni di aggiunta delle soluzioni corrosive devono avvenire utilizzando pompe
- ✎ Devono essere utilizzati serbatoi di sicurezza (ad esempio con doppio involucro) e/o bacini di contenimento separati per evitare possibili sversamenti e consentire il recupero o la neutralizzazione dei prodotti
- ✎ Controllare le connessioni tra i tubi e l'idropulitrice
- ✎ Adottare tutte le dovute precauzioni per evitare il contatto diretto con eventuali schizzi
- ✎ Adottare le dovute precauzioni per evitare il contatto diretto con i prodotti utilizzati, con eventuali schizzi, con particolare riferimento agli occhi ed alle mani
- ✎ Adottare corrette modalità di prelievo e travaso di sostanze chimiche aggressive (rubinetti con schermo paraspruzzi, recipienti con coperchio, pompe, uso di mezzi di protezione personale adeguati quali guanti, occhiali, visiere, calzature...)
- ✎ Durante l'uso del collante sono presi gli accorgimenti per evitare contatti con la pelle e con gli occhi
- ✎ Controllare che tutte le parti visibili della pompa non siano danneggiate
- ✎ Accertarsi della piena efficienza dei raccordi, delle guarnizioni e delle tubazioni flessibili o snodabili utilizzate durante il riempimento
- ✎ Eventuali travasi di prodotti pericolosi in piccoli contenitori devono essere effettuati in sicurezza senza possibilità di sgocciolamento, ed i contenitori stessi devono essere di sicurezza (a tenuta, con tappo dotato di molla di richiusura, etichettati)
- ✎ Tutti i contenitori (anche quelli eventualmente utilizzati per travasi) devono essere dotati della prescritta etichettatura e le tubazioni devono rispettare le norme sulla colorazione
- ✎ Si provvederà alla verifica programmata e periodica dello stato di conservazione delle tubazioni flessibili per adduzione di aria compressa provvedendo alla loro pronta eliminazione in caso di deterioramento
- ✎ I tubi idraulici devono essere protetti in modo da evitare fuoriuscite di liquido in caso di rotture
- ✎ Interdire la zona di lavoro con apposite segnalazioni, proteggendo i luoghi di transito
- ✎ Indossare D.P.I. (guanti, maschere, occhiali, camici)
- ✎ Accertarsi della piena efficienza dei raccordi, delle guarnizioni e delle tubazioni flessibili o snodabili, delle valvole di sicurezza e di sfogo

Allergeni

- ✎ L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro-servizio.
- ✎ L'impiego di prodotti chimici da parte dei lavoratori che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).

Gas e vapori

- ✎ Assicurare il deflusso dell'acqua che, inevitabilmente, è presente attorno all'impianto e, possibilmente, utilizzare pavimenti grigliati
- ✎ Per le operazioni preliminari di svuotamento e lavaggio, nella vasca deve essere soffiata aria esterna tramite soffiatori d'aria, altrimenti gli addetti devono essere dotati di autorespiratori
- ✎ Per il prelievo, trasporto e dosaggio manuale dei prodotti pericolosi è necessario utilizzare attrezzature atte ad evitare sgocciolamenti, sversamenti e diffusione di vapori, quali ad esempio rubinetti autochiusanti per i fusti, pompe di travaso, contenitori di sicurezza a chiusura ermetica con tappo provvisto di molla autochiusante e beccuccio di scarico flessibile
- ✎ Per i lavori in luoghi confinati accertarsi della assenza di gas tossici, soprattutto dopo il fermo dell'impianto, a causa della fermentazione dell'impasto nelle tubazioni
- ✎ Si provvederà ad apporre su ogni recipiente, serbatoio, silos pittogrammi ed avvisi richiamanti la pericolosità delle sostanze contenute

- ✚ Nei locali delle caldaie, per evitare il rischio di inalazione di gas tossici, occorre verificare che il tiraggio della caldaia sia mantenuto in perfetta efficienza e non debbano verificarsi fuoriuscite dei gas di combustione nell'ambiente di lavoro e comunque garantire l'arieggiamento costante dei locali caldaia
- ✚ I prodotti chimici utilizzati nell'impianto di trattamento delle acque di scarico, quali calce bianca, policloruro di alluminio e solfato di alluminio, possono dare luogo a sversamenti sul suolo, sia durante il rifornimento dei serbatoi da autocisterne, sia in caso di rotture o cedimenti. In caso di sversamento si può verificare l'inquinamento del suolo con possibile penetrazione nelle falde acquifere e l'emissione di vapori in atmosfera. Pertanto, devono essere previsti bacini di contenimento in materiale chimicamente resistente, tali da evitare la dispersione sul suolo in caso di sversamento e devono essere previste misure di emergenza per la neutralizzazione
- ✚ Durante l'uso della motosaldatrice nei locali chiusi dovrà essere assicurata una buona ventilazione generale ricorrendo eventualmente all'uso di aspiratori portatili per impedire il ristagno di fumi nel locale. (Punto 2.1.5, Allegato IV - D.Lgs.81/08)
- ✚ Non mescolare mai detergenti di tipo diverso per evitare la produzione di gas nocivi
- ✚ Utilizzare contenitori ermeticamente chiusi per deporre gli stracci e le carte imbevute di solvente utilizzati per le pulizie
- ✚ Effettuare un'accurata pulizia dei pezzi da saldare poiché la decomposizione di sgrassanti, lubrificanti, vernici, presenti su di essi può dare origine a dei pericolosi inquinanti
- ✚ Il rubinetto delle bombole devono essere protetti contro possibili urti accidentali mediante appositi cappellotti di acciaio
- ✚ Indossare D.P.I. (maschere filtranti idonee per la protezione delle vie respiratorie dai fumi di saldatura, tute, occhiali a tenuta)
- ✚ Le operazioni di verniciatura a spruzzo devono essere effettuate in ambienti opportunamente attrezzati con aspiratori e ventilatori, dato che la nebulizzazione delle vernici a base di resine sintetiche provoca vapori di solventi infiammabili e i pigmenti colorati, che sono tossici, trasformati in polvere penetrano nell'apparato respiratorio; per questo motivo, per gli addetti è obbligatorio l'impiego di maschere protettive
- ✚ In caso di saldature effettuate all'aperto è necessario che l'addetto si tenga sopravvento
- ✚ Deve essere evitato, per quanto possibile, la saldatura di pezzi verniciati o sporchi d'olio; nell'impossibilità si dovrà comunque far uso di aspirazioni localizzate e di respiratore personale del tipo per vapori tossici e nocivi
- ✚ Devono essere evitati sfiati liberi di vapore
- ✚ La centrale termica può rilasciare i prodotti della combustione (NOx, CO, ecc.) nell'aria del locale. L'esposizione ai prodotti di combustione che ristagnano nell'ambiente di lavoro può comportare fenomeni di intossicazione da ossido di carbonio (CO), irritazione delle mucose congiuntivali, delle prime vie aeree e broncopneumopatie
- ✚ Durante l'uso della saldatrice elettrica nei locali chiusi dovrà essere assicurata una buona ventilazione generale ricorrendo eventualmente all'uso di aspiratori portatili per impedire il ristagno di fumi nel locale.
- ✚ Dotare di aspirazione localizzata (preferibilmente in box aspirato) l'area dove vengono miscelate le vernici o i liquidi irritanti
- ✚ Dotare tutte le macchine che producono vapori, fumi o polveri di idoneo impianto di aspirazione localizzato curando con attenzione la forma dell'organo di captazione degli inquinanti.
- ✚ Durante gli interventi di saldatura è necessario utilizzare apparecchi mobili di aspirazione localizzata con braccio flessibile di captazione (proboscide) e filtri idonei al tipo di inquinante aspirato
- ✚ Posizionare il compressore in luoghi sufficientemente ventilati

Incidenti tra automezzi

- ✚ Nessun veicolo dovrà sostare all'interno del piazzale di manovra
- ✚ Obbligo di cintura di sicurezza durante la guida
- ✚ Verificare l'efficienza dei sistemi frenanti, dei dispositivi di segnalazione ottici ed acustici e dei dispositivi di illuminazione dei veicoli

Punture, morsi di insetti o rettili

- ✚ Utilizzare un abbigliamento appropriato al lavoro da eseguire, avendo cura di coprire tutte le parti del corpo
- ✚ Accertarsi, prima di intraprendere i lavori in zone a rischio, che nelle vicinanze sia disponibile il siero antiviperica

Radiazioni non ionizzanti

- ☞ Ove previsto applicare apposita segnaletica di prescrizione di uso di protezioni oculari
- ☞ Verificare o istituire idonea segnaletica di prescrizione e sicurezza nelle immediate vicinanze dell'apparecchiatura
- ☞ Durante l'uso della saldatrice elettrica dovranno essere prese le necessarie precauzioni (ripari o schermi) per evitare che radiazioni dirette o scorie prodotte investano altri lavoratori.
- ☞ Formare gli operatori sui rischi da esposizione ai campi elettromagnetici irradiati da tali apparecchiature, e sulle idonee norme comportamentali da assumere al fine di evitare le esposizioni indebite.
- ☞ Per gli addetti ai videoterminali si predisporrà il lavoro in maniera da garantirne l'interruzione per almeno 15 minuti ogni due ore
- ☞ Segnalare con apposita cartellonistica la presenza di campi elettromagnetici

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

Se non già indossati dai lavoratori, dovranno essere utilizzati i seguenti DPI con marcatura CE:

- ☞ Occhiali protettivi (Conformi UNI EN 166)
- ☞ Cintura di sicurezza del mezzo (Indossare sempre prima della partenza)
- ☞ Cuffia antirumore (Conforme UNI EN 352-1 - Se necessaria da valutazione)
- ☞ Elmetto (Conforme UNI EN 397)
- ☞ Indumenti ad Alta Visibilità (Conforme UNI EN 471)
- ☞ Mascherina con carboni attivi (Conforme UNI EN 149)
- ☞ Mascherina antipolvere (Conforme UNI EN 149)
- ☞ Sistema anticaduta con imbracatura e dispositivo retrattile

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
5 S1.04.006 0	con dorsalino imbottito in materiale di alta densità e anelli di posizionamento Cinghie in poliammide da 45 mm, regolabili con fibbie di aggancio Gambali e spillacci imbottiti	10,00		
	SOMMANO cad.	10,00	200,00	2'000,00
	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di nastro segnaletico per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di color ... oraneo del nastro segnaletico.Misurato a metro lineare posto in opera, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	2'000,00		
	SOMMANO m	2'000,00	0,36	720,00
6 S1.04.009 0	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di catena in PVC di colore bianco/rossa per delimitazione di piccole aree di lavoro, fornita e posta in opera. Sono compresi: l' ... ta a metro lineare, posta in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	500,00		
	SOMMANO m	500,00	0,64	320,00
7 S1.01.004 0	Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di trabattello mobile in vetroresina per lavori in prossimità di linee elettriche, ad elementi innestabili, con pian ... rre per l'utilizzo temporaneo del ponteggio. Misurato, cadauno posto in opera, per l'intera durata della fase di lavoro.	3,00		
	SOMMANO cad	3,00	332,00	996,00
8 S2.01.004 0. 001	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di rete di sicurezza, fornita e posta in opera. Il ricorso a questo tipo di protezione collettiva è consentito solo nel caso non ... a delle fasi di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Rete collocata ad una altezza da terra di m 2. mq100 x 3	300,00		
	SOMMANO mq	300,00	17,80	5'340,00
9 S4.03.002 0	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di kit lava occhi. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la presenta in cantiere di questo presidio al fine ... er assicurare la corretta organizzazione del cantiere anche al fine di garantire la sicurezza e l'igiene dei lavoratori.	5,00		
	SOMMANO cad	5,00	184,00	920,00
10 S2.02.023 0. 001	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di imbracatura anticaduta costituita da cinghie in poliestere e fibbie ad innesto rapido, fornita dal datore di lavoro e usata d ... per l'esecuzione di lavorazioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Ad un punto di attacco. gg.20 x 5 x 5	500,00		
	SOMMANO giorno	500,00	0,44	220,00

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
11 S2.02.015 0	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di giubbotto ad alta visibilità di vari colori, con bande rifrangenti, 35% poliestere e 65% cotone, completo di due taschini sup ... icurezza e Coordinamento per l'esecuzione di lavorazioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. n30 x 200	6 '000,00		
	SOMMANO giorno	6 '000,00	0,33	1 '980,00
12 S2.01.001 0. 001	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di linea vita temporanea orizzontale, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi di lavoro che lo r ... e di garantire la sicurezza dei lavoratori. Per due punti di attacco con distanza massima tra essi non maggiore di m 15. n2 x 50	100,00		
	SOMMANO cad	100,00	29,30	2 '930,00
13 S1.05.000 1. 140.003	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di motocompressore da litri variabili. Il costo orario da computare per la sicurezza, in relazione al tipo di motocompressore, é ... o orario al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori nelle fasi specifiche. Motocompressore litri da 5.600 a 8.500.	50,00		
	SOMMANO ora	50,00	15,20	760,00
14 S1.04.010 0	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di colonna in PVC di colore bianco/rossa per il sostegno di catene in PVC, di nastri, di segnaletica, fornita e posta in opera. ... cadauno per giorno, posto in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	2 '500,00		
	SOMMANO giorno	2 '500,00	0,25	625,00
15 S1.05.000 1. 020.004	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di piattaforma elettrica composta da gruppo di sollevamento, ponte di lavoro componibile, elementi verticali, ancoraggi e basame ... aforma elettrica altezza fino a circa m 150,00, lunghezza fino a circa m 35,00, larghezza fino a circa m 2,40 ' Trifase.	250,00		
	SOMMANO ora	250,00	25,00	6 '250,00
16 S1.04.013 0. 002	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di coni per delimitazione di zone di lavoro, percorsi, accessi, ecc, di colore bianco/rossa, forniti e posti in opera. Sono comp ... lla fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Cono altezza cm 50,00 con strisce bianche e rosse. (20x30x5)	3 '000,00		
	SOMMANO giorno	3 '000,00	0,30	900,00
17 S1.04.013 0. 003	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di coni per delimitazione di zone di lavoro, percorsi, accessi, ecc, di colore bianco/rossa, forniti e posti in opera. Sono comp ... lla fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei			

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
18 S4.01.009 0. 006	lavoratori. Cono altezza cm 75,00 con strisce bianche e rosse. (20x30x5)	3'000,00		
	SOMMANO giorno	3'000,00	0,38	1'140,00
	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di cartellonistica da applicare a muro o su superfici lisce con indicazioni standardizzate di segnali di informazione, antincendio ... ta della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Cartello L x H = cm 50,00 x 70,00 - d = m 16.	200,00		
	SOMMANO cad	200,00	1,34	268,00
19 S2.01.003 0	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di tettoia (solido impalcato) di protezione dalla caduta di oggetti dall'alto, dell'altezza massima di m 3,00, fornita e posta i Misurata a metro quadrato, per l'intera durata delle fasi di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. mq30 x 6	180,00		
	SOMMANO mq	180,00	13,40	2'412,00
20 S4.01.001 0. 003	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di segnali da impiegare all'interno e all'esterno del cantiere, di forma triangolare, tonda, quadrata, rettangolare, indicanti d ... fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. In lamiera o alluminio, con diametro cm 60,00 oppure cm 90,00, girevole.	10'000,00		
	SOMMANO giorno	10'000,00	0,21	2'100,00
21 S1.01.017 0	Costo di utilizzo, per la sicurezza e la salute dei lavoratori, di treppiede per pozzetti o tombini, con gambe telescopiche regolabili per terreni irregolari, completo di golfare (... orre per l'utilizzo temporaneo del treppiede. Misurato cadauno posto in opera, per l'intera durata della fase di lavoro.	100,00		
	SOMMANO cad	100,00	21,70	2'170,00
	T O T A L E euro			40'324,00
	Data, 20/07/2011			



CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma
Delegato Datore di Lavoro	Orazio Borgia	
Resp.Serv.Prev.Protezione	Orazio Borgia	

AZIENDE APPALTATRICI

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di lavoro	Firma
Ditta affidataria servizio pulizie Aeroporto	da individuare	
Ditta affidataria Global Service Manutenzione Aeroporto	da indicare	
Ditta affidataria manutenzione apparecchiature controlli sicurezza Aeroporto	da indicare	
Ditte affidatarie servizi handling in aeroporto	da indicare	
Ditte affidatarie servizi manutenzione verde	da indicare	
Ditte concessionarie attività commerciali in aeroporto, enti aeroportuali, forze dell'ordine ed utenza aeroportuale	da indicare	

Catania, 20/07/2011

SOMMARIO

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE.....	2
DATI GENERALI DELL'AZIENDA.....	2
AZIENDE APPALTATRICI ED OGGETTO DELL'APPALTO	3
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
INTERVENTI PREVISTI.....	4
LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITA'.....	5
VERIFICA DELL'IDONEITA' DELL'AZIENDA APPALTATRICE	5
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	6
CONSIDERAZIONI GENERALI.....	6
TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI	6
METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	6
METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....	8
INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	9
MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE.....	12
DI ORDINE GENERALE	12
VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA	12
APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA	13
INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA	13
IMPIANTO ANTINCENDIO	13
SOVRACCARICHI SUI SOLAI	14
EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE.....	14
SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO.....	14
SEGNALETICA DI SICUREZZA	15
POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI.....	15
USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.	15
FIAMME LIBERE	16
COOPERAZIONE E COORDINAMENTO.....	16
VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO	16
INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE	17
ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE.....	18
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI).....	18
PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI	19
COMPITI E PROCEDURE GENERALI.....	19
CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI	19
GESTIONE INTERFERENZE	20
RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI	20
MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI	21
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI	26
VALIDITA' E REVISIONI	27
DICHIARAZIONI.....	27
COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE	27
CONCLUSIONI	31
SOMMARIO	32